

COMUNICATO STAMPA

Venerdì 25 NOVEMBRE 2011 nella Sala Pertini di Villa Casati a Cologno Monzese, alle ore 21 si svolgerà un incontro del ciclo “ Tu da che parte stai?” organizzato dall’Associazione LIBERA e dall’ANPI di Cologno Monzese, per parlare di criminalità organizzata e ricordare il giudice Antonio Scopelliti ucciso da un singolare ma non sorprendente connubio fra mafia mandante e ‘ndrangheta esecutrice il 9 agosto 1991, alla vigilia della sua requisitoria in Cassazione in difesa della sentenza del maxi-processo alla mafia a suo tempo istruito dai magistrati Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Giuseppe Di Lello e Luigi Guarnotta ,coordinati da Antonino Caponetto.

All’incontro, che è organizzato **per ricordare, per conoscere, per agire**, parteciperanno Rosanna Scopelliti figlia del magistrato ucciso e Presidente della Fondazione allo stesso dedicata e Aldo Pecora Presidente dell’Associazione “Ammazzateci Tutti” giornalista e scrittore e autore del libro “PRIMO SANGUE” che parla proprio dell’attività e dell’assassinio del giudice Scopelliti. Si tratta di due giovani impegnati da anni in prima linea nel campo della lotta alle mafie e per l’educazione alla legalità e rispetto delle regole. Ricordiamo che il Movimento “Ammazzateci tutti” nasce dopo l’omicidio Fortugno a Locri , come coraggioso atto di ribellione e di coraggio dei giovani che con uno striscione con quella scritta sfilarono in prima fila, senza paura di mostrare i propri volti e le proprie idee.

Con questo incontro riprendono le attività a Cologno che solo in quest’anno hanno visto la presenza di Nando Dalla Chiesa, Giulio Cavalli, Piercamillo Davigo, Enzo Ciconte, Guido Salvini, Armando Spataro.

Un’attività che pur incontrando qualche problema vuole riprendere e non solo con l’organizzazione di incontri.

In collaborazione con l’ufficio scuola del comune abbiamo predisposto dei progetti di educazione alla legalità per tutte le scuole del territorio e su di loro saranno concentrati parte dei nostri sforzi.

Ma non solo.

Con soddisfazione abbiamo, a suo tempo, preso atto che l’Amministrazione Comunale ha in parte aderito a una richiesta fatta anche da noi di dedicare la Biblioteca Civica di Cologno a PEPPINO IMPASTATO, dedicandogli il cine-teatro di via Volta.

Riteniamo positiva anche la notizia che l’Amministrazione stia per aderire al Protocollo di legalità stipulato un mese fa da 26 comuni delle province di Milano e di Monza Brianza.

Siamo consapevoli che sia solo l’inizio di un percorso che dovrà vedere coinvolti tutti (Amministratori e società civile) in un impegno costante di educazione alla legalità per fermare la criminalità organizzata (le Mafie) nella loro penetrazione dell’economia e della politica.

Secondo noi le forze politiche e l’Amministrazione Comunale devono preoccuparsi prioritariamente di contrastare la corruzione e l’infiltrazione mafiosa perché solo nella legalità è possibile battere la crisi e tutti gli altri problemi.

Chiediamo quindi altri passi concreti in questa direzione.

Antonello D’Arrigo e Antonio Manicone per l’ASSOCIAZIONE LIBERA e l’ANPI di COLOGNO